

ARCIDIOCESI  
DI UDINE

LUGLIO  
2015

Foglio di informazioni ecclesiali per gli operatori pastorali - Supplemento al n. 30/2015 de «la Vita Cattolica». Reg. Trib. Udine n. 3-12.10.1948  
Direttore responsabile: Roberto Pensa. Coordinamento: Grazia Fuccaro. Redazione: via Treppo 5/b, 33100 Udine, tel. 0432 242611. Stampa: Tipografia Luce srl

# Informazioni

*Anno pastorale  
2015-2016*



**Anno della Misericordia**



# SOMMARIO



<b>Anno pastorale 2015/2016</b>	
Anno della Misericordia	pag. 3
<b>L'avvio dell'anno pastorale con l'Arcivescovo</b>	pag. 7
<b>Pastorale catechistica e giovanile</b>	
Insieme si riparte dalla formazione	pag. 8
<b>Pastorale catechistica</b>	
Catechisti in cammino nell'anno della Misericordia	pag. 12
<b>Pastorale catechistica e famigliare</b>	
Catechesi zero-sei anni: strumenti e percorsi	pag. 14
<b>Pastorale giovanile</b>	
«Avere a cuore!»: un anno per diventare testimoni della misericordia di Dio	pag. 17
<b>Pastorale vocazionale</b>	
Insieme per scoprire la vocazione di ognuno	pag. 24
<b>Pastorale famigliare</b>	
La Misericordia nel servizio alla Chiesa e alla famiglia	pag. 28
<b>Servizio per il catecumenato</b>	
Continua la formazione per gli accompagnatori dei catecumeni	pag. 32
<b>Pastorale dei migranti</b>	
Il Vicariato urbano promuove l'integrazione grazie a un opuscolo con storie e riflessioni	pag. 34
<b>Pellegrinaggio</b>	
8 settembre: Pellegrinaggio diocesano a Castelmonte	pag. 36
<b>Ufficio scuola</b>	
Corsi di aggiornamento degli insegnanti di religione	pag. 38
<b>Pastorale della cultura</b>	
«SPES»: al via il secondo anno della Scuola di Politica ed Etica Sociale	pag. 40
<b>Formazione dei laici</b>	
L'Istituto Superiore di Scienze religiose: ecco l'offerta formativa	pag. 44
<b>Pastorale missionaria</b>	
Verso l'Ottobre missionario	pag. 46
<b>Commissione per il 40° anniversario del terremoto</b>	
Chiesa udinese protagonista per trasmettere ai giovani la memoria	pag. 48
<b>Pastorale delle comunicazioni sociali</b>	
La chiesa friulana a portata di mouse	pag. 50
<b>Calendario pastorale diocesano</b>	
Agosto-dicembre 2015	pag. 51

*In copertina:* il logo del Giubileo straordinario della Misericordia, indetto da Papa Francesco l'11 aprile 2015, e sullo sfondo la Cattedrale di Udine.

# ANNO DELLA MISERICORDIA

***Omelia dell'Arcivescovo, mons. Andrea Bruno Mazzocato, pronunciata in occasione della celebrazione dei Primi Vespri nella Vigilia della Festa dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato durante la quale ha consegnato alla Chiesa udinese il tema caratterizzante il nuovo anno pastorale***

*Cari sacerdoti, diaconi,  
consacrate/i, fedeli laici,*

con i Primi Vespri iniziamo la festa in onore dei Santi Patroni, il vescovo Ermacora e il suo diacono Fortunato. È una festa “di famiglia” perché ricordiamo con gioia e riconoscenza i padri della nostra fede. Ci unisce a loro un legame sempre vivo: è il legame della fede che ci hanno trasmesso e testimoniato fino al martirio. Con il canto del vespro ringraziamo Dio Padre perché la fede in Gesù Cristo, predicata ad Aquileia, ha attraversato i secoli e tutti gli sconvolgimenti della storia per essere donata ad ognuno di noi. Ringraziamo

Dio Padre perché riconosciamo che questa fede ci unisce fra di noi e ci fa sentire un'unica famiglia, la famiglia dei figli di Dio che ha come meta la Comunione dei Santi dove vivono in eterno i nostri Patroni, Ermacora e Fortunato.

Essi, con cuore di padri e di pastori, ci accompagnano e intercedono per la loro e nostra Chiesa di Aquileia e di Udine che questa sera guarda ancora



in avanti e si chiede su quali percorsi vuole orientarci lo Spirito del Signore di Cristo, che sempre parla alle Chiese. In particolare, **quale strada siamo invitati a percorrere nel prossimo anno pastorale 2015-2016?**

**La risposta ce la pone in mano lo stesso Papa Francesco che ha indetto un Anno santo della Misericordia**, preannunciando l'apertura della Porta santa a Roma l'8 dicembre prossimo, festa di Maria Immacolata, e la conclusione nella festa di Cristo Re del 2016.

**La Chiesa di Udine aderisce con gioia alla decisione del Santo Padre e vivremo il prossimo anno pastorale come Anno della Misericordia.**

Ci sostengono almeno tre importanti motivi.

**Desideriamo, prima di tutto, essere in comunione profonda con Papa Francesco, successore di Pietro, e con tutte le Chiese cattoliche del mondo che formano l'unica Chiesa di Cristo.** Essa, con l'anno giubilare, ricorderà anche il cinquantesimo anniversario del grande evento di grazia che è stato il Concilio Vaticano II. Il Papa invita tutti i battezzati a tornare come figli prodighi al Padre della Misericordia. In questo pellegrinaggio verso l'abbraccio del Padre sarà facile riconoscersi più fratelli tra di noi e più fratelli con tutti i cristiani; anche con quelli di terre lontane, spesso esposti alla persecuzione a causa della loro fede. Essi aspettano da noi maggiore attenzione, solidarietà e vicinanza nella preghiera.

**Seguendo l'iniziativa del Papa, noi, cristiani di Udine, potremo dare continuità al cammino diocesano degli scorsi anni passando dall'Anno della Carità all'Anno della Misericordia.** È una provvidenziale opportunità per penetrare più a fondo le *«insondabili ricchezze del Cuore di Cristo»* e di Dio Padre che ce lo ha donato. Il nostro Dio è Carità e lo scopriamo nei gesti e nelle parole di misericordia di Gesù che è *«il volto della misericordia del Padre»*; così lo definisce splendidamente il Papa nella bolla di indizione dell'Anno santo. Scrive il Papa: *«La misericordia è la parola chiave dell'agire di Dio» perché la Sacra Scrittura ci rivela che il nostro Dio verso gli uomini è «paziente e misericordioso»*. E lo scopriamo nei gesti del buon samaritano che è Gesù stesso, teneramente compassionevole e solidale verso ogni uomo.

**Un terzo motivo ci fa sentire in sintonia con la scelta di Papa Francesco di indire l'Anno santo della Misericordia. Il Santo Padre, illuminato dallo Spirito Santo, ha intuito quanto gli uomini d'oggi abbiano bisogno di riscoprire l'esperienza della misericordia.** Nella bolla di in-

dizione egli ricorda un passo dell'enciclica *«Dives in misericordia»* di Giovanni Paolo II: *«La mentalità contemporanea, forse più di quella dell'uomo del passato, sembra opporsi al Dio della misericordia e tende altresì ad emarginare e a distogliere dal cuore umano l'idea stessa della misericordia»*. Proprio per questo, è urgente che la Chiesa annunci e testimoni la misericordia che Gesù ha vissuto e insegnato. Ricordavo, nel recente pellegrinaggio al santuario di monte Lussari, che il cuore di chi non ha fatto esperienza della misericordia diventa arido e la sua mente fredda e calcolatrice. *«Abbiamo bisogno di aprire i cuori alla misericordia di Dio per avere quella sensibilità umana che permette di capire come si rispetta la vita, la persona umana, gli affetti, la famiglia, i bambini che crescono»*. Anche nel nostro Friuli c'è tanto bisogno di questa sensibilità umana e cristiana di cui noi cristiani possiamo dare buon esempio nelle famiglie, nelle nostre comunità e in tutta la società.

**Questi tre importanti motivi, che ho brevemente ricordato, ci incoraggiano a vivere un Anno della Misericordia sostenuti dalla certa speranza che sarà un tempo di grazia per tante persone e per tutta la nostra Chiesa diocesana.** Come ho già ricordato, il Papa aprirà l'Anno santo nella Basilica di San Pietro l'8 dicembre, festa dell'Immacolata e 50° anniversario della chiusura del Concilio Vaticano II. Ha invitato, poi ogni vescovo ad aprirlo ufficialmente nella propria cattedrale la domenica successiva. Noi ci prepareremo a questi appuntamenti ufficiali iniziando a programmare e a vivere l'Anno della Misericordia già all'inizio dell'anno pastorale.

**Accompagnerò questo anno di grazia con una Lettera pastorale nella quale offrirò ad ogni cristiano e alle comunità degli spunti per meditare sull'esperienza consolante della misericordia che Gesù dona a chi crede in lui.**

**Darò anche delle indicazioni per realizzare in Diocesi, nelle parrocchie e nelle foranie iniziative adeguate, seguendo le proposte che il Papa fa nella bolla di indizione.**

**Per aiutare la meditazione personale e le celebrazioni comunitarie, accanto alla lettera pastorale sarà a disposizione un sussidio di schede bibliche e un sussidio per le celebrazioni liturgiche.**

C'è un altro importante anniversario che merita di essere ricordato con la giusta attenzione. **Nel 2016 cadranno i 40 anni dal tremendo terremoto**

**to che sconvolse buona parte del territorio friulano provocando un grande numero di vittime, prolungate sofferenze e cambiamenti profondi nella vita dei paesi.** È stato un evento di tale portata che è doveroso mantenerne viva la memoria, specialmente nelle giovani generazioni. Evitando commemorazioni retoriche, **vogliamo ricordare a 40 anni** di distanza **quale sia stato il contributo decisivo della Chiesa** nell'aiutare le popolazioni ad affrontare con fede e coraggio la terribile prova, mantenendosi unite e guardando in avanti con ritrovata speranza. Cercheremo anche di capire che cosa il Signore ci ha insegnato attraverso una tale sofferenza. Una commissione sta studiando le iniziative più indovinate da proporre a tutta la diocesi, pronti a collaborare con l'amministrazione regionale, le amministrazioni comunali e tante altre realtà che hanno avuto un ruolo attivo nel momento del terremoto e nella successiva ricostruzione.

Cari fratelli e sorelle, dai cenni essenziali che ho fatto comprendiamo che ci sta davanti un anno pastorale ricco di grandi esperienze spirituali, culturali e comunitarie. Avviamoci con gioia e disponibilità, sostenuti dall'intercessione della Vergine Maria e dei nostri Patroni Ermacora e Fortunato.

**Il ritornello del salmo 136 «Eterna è la tua misericordia» sia come una giaculatoria che ripetiamo tante volte durante il prossimo anno pastorale perché Gesù ci ha rivelato che Dio è «paziente e misericordioso». Non si stanca mai di noi se noi non ci stanchiamo di confidare in lui. Il suo Cuore pieno di misericordia convertirà il nostro cuore in modo che diventi nostra la beatitudine: «Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia».**

*Festa dei Santi patroni Ermacora e Fortunato  
(Cattedrale, 11 luglio 2015)*

# L'AVVIO DELL'ANNO PASTORALE CON L'ARCIVESCOVO

## *Gli appuntamenti diocesani in calendario*

- ✿ Nel pomeriggio di **sabato 12 settembre, alle ore 18** a Udine nel Centro culturale “Paolino d’Aquileia”, ritorna il tradizionale **incontro diocesano dei direttori dei Consigli pastorali foraniali e dei referenti foraniali d’ambito pastorale** (catechesi, liturgia, carità/missioni, giovani, famiglia, comunicazioni sociali) in cui l’Arcivescovo presenta la sua nuova Lettera pastorale con il programma diocesano e i relativi sussidi che accompagnano lo sviluppo del tema.

L’Arcivescovo presenta inoltre la sua Lettera pastorale:

- ✿ **ai catechisti ed animatori della Diocesi**, a conclusione del loro percorso di formazione, **venerdì 2 ottobre**, in Cattedrale, dalle ore 20 alle 21.30;
- ✿ **a tutti gli aderenti alle associazioni che compongono la Consulta diocesana dei laici associati sabato 24 ottobre**, a Udine nel Centro culturale “Paolino d’Aquileia”, dalle ore 15.30 alle 17.30.

**Domenica 27 settembre** l’Arcivescovo invita a celebrare **l’inizio dell’Anno pastorale contemporaneamente in tutte le foranie**. In vista di tale momento ogni Consiglio pastorale foraniale è impegnato ad elaborare la propria programmazione, partendo dai temi proposti dall’Arcivescovo con i relativi sussidi. È bene che tale programma nasca anche del confronto con le parrocchie che insistono sul proprio territorio.

## INSIEME SI RIPARTE DALLA FORMAZIONE

*Una proposta per tutti: catechisti e animatori  
di bambini, ragazzi, giovani e genitori*

**A**nche in questo avvio di anno pastorale - sulla scorta della bella esperienza del 2014 - l'Ufficio diocesano per l'Iniziazione cristiana e la Catechesi e l'Ufficio Diocesano di Pastorale giovanile propongono insieme due momenti di formazione, nel prossimo mese di settembre, per tutti i catechisti e gli animatori che operano con bambini, con preadolescenti, con adolescenti e giovani, con genitori.



### Per i nuovi catechisti e animatori

Si tratta di una “tre giorni” di formazione di base pensata per chi sta per diventare catechista o animatore, o anche per chi lo è già da qualche tempo, ma sente il bisogno di irrobustire e chiarire meglio la propria identità, missione e metodologia.

✿ DATE E LUOGO ✿

**1 – 2 – 3 SETTEMBRE 2015 dalle ore 15 alle 20**  
**Centro culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/B – Udine**



## ❁ PROGRAMMA DEL CORSO ❁

### **Primo giorno**

1<sup>a</sup> TAPPA: «Come si trasmette la fede? Le quattro dimensioni della vita cristiana»

*don Alessio Geretti*

2<sup>a</sup> TAPPA: «In che modo accompagnare? Elaborare un cammino per il proprio gruppo»

*Équipe di Pastorale giovanile*

### **Secondo giorno**

3<sup>a</sup> TAPPA: «Un'alleanza per trasmettere la fede: il gruppo, le famiglie, la comunità»

*don Maurizio Michelutti*

4<sup>a</sup> TAPPA: «Conoscenza ed esperienza: quali “fondamentali” non possono mancare?»

*don Alessio Geretti*

### **Terzo giorno**

5<sup>a</sup> TAPPA: «Chi abbiamo davanti? Alcuni spunti socio-pedagogici»

*prof. Antonio Babbo*

6<sup>a</sup> TAPPA: «Catechista e animatore: testimone, educatore, maestro della fede»

*S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato*

## ❁ ORGANIZZAZIONE ❁

Quota di iscrizione: **10 euro a persona**. La quota si versa direttamente in sede di corso. Ogni parrocchia può favorire i propri catechisti partecipando alle spese.

## ❁ ISCRIZIONI ❁

Contattare entro domenica **30 agosto**:

- l'Ufficio diocesano per l'Iniziazione cristiana e la Catechesi, tel. 0432/414515 / 414518 / 414514; e-mail: [uff.catechistico@diocesiudine.it](mailto:uff.catechistico@diocesiudine.it);
- l'Ufficio diocesano di Pastorale Giovanile, tel. 0432 414522 / 414514; e-mail: [giovani@pgudine.it](mailto:giovani@pgudine.it).

## Per tutti i catechisti ed animatori

Si tratta della formazione di inizio anno catechistico pensata per approfondire e comprendere meglio alcuni contenuti e strumenti, attraverso lezioni frontali, confronto e preghiera. È un percorso di tre incontri: due nelle macrozone e uno finale unitario con l'Arcivescovo in Cattedrale.

### **1° incontro - «Nella comunità, il cuore del catechista: le arterie che portano ai ragazzi, i capillari che conducono ai genitori»:**

il primo incontro sarà caratterizzato dalla testimonianza di Costanza Miriano (nella foto), giornalista che ha esordito anche come scrittrice nel 2011 con «*Sposati e sii sottomessa*», una raccolta di lettere alle amiche in cui sostiene convintamente la visione cristiana del matrimonio. L'anno successivo ha pubblicato «*Sposala e muori per lei*», dedicato questa volta agli uomini.



### **2° incontro - «Lavoriamo con il cuore: i nuovi itinerari per il cammino di fede e le “istruzioni per l’uso”»:**

✿ Per i catechisti dei bambini dalla prima alla quinta elementare e i catechisti dei genitori: si propongono cinque esercitazioni per imparare correttamente come si trasforma nel modo migliore un itinerario in incontri di catechesi; un sussidio in qualcosa di vivo; una pluralità di strumenti in una scelta adeguata per i bambini e i loro genitori. Ogni catechista potrà partecipare a uno o due laboratori. Saranno inoltre presentati i nuovi itinerari del 2° e 5° anno di catechesi e le proposte formative 2015-2016.

✿ Per i catechisti e animatori di ragazzi, adolescenti e giovani: saranno presentati i nuovi itinerari diocesani per la catechesi dei preadolescenti e degli adolescenti. In particolare:

- i sussidi 2015-2016 per preadolescenti e adolescenti;
- «**MagicAvventura**», «**Bota Fè**» e itinerario in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù;
- gli itinerari del «**Gruppo Tabor**» e del «**Gruppo Chaire**».

**3° incontro - «In preghiera con l'Arcivescovo»:** in vista dell'apertura dell'Anno giubilare della Misericordia, il nostro arcivescovo, mons. Andrea Bruno Mazzocato, incontrerà tutti i catechisti e gli animatori per meditare, pregare e ripartire assieme, con la forza e la luce dello spirito. L'Arcivescovo consegnerà la sua nuova Lettera pastorale.

*Ecco la tabella con le date e i luoghi di incontro*

<p><b>UDINE</b>            Centro culturale            «Paolino d'Aquileia»            Via Treppo, 5/b</p>	<p><b>Primo incontro</b>            Giovedì 17 settembre - ore 15 - 18  <b>Secondo incontro</b>  <i>Elementari e genitori</i>            Giovedì 24 settembre - ore 15-18  <i>Ragazzi, preadolescenti e giovani</i>            Giovedì 24 settembre - ore 20-22.15</p>	<p>Sono chiamati a partecipare specialmente i catechisti e gli animatori delle Foranie di: città di Udine; Gemona; Buja; San Daniele; Fagnagna; Tarcento; Nimis; Tricesimo; Cividale; San Pietro al Natisone; Rosazzo; Codroipo; Variano.</p>
<p><b>TOLMEZZO</b>            Casa della Gioventù            Piazza Centa</p>	<p><b>Secondo incontro</b>  <i>Elementari e genitori</i>            Mercoledì 23 settembre            ore 20 - 22.15  <i>Ragazzi, preadolescenti e giovani</i>            Martedì 22 settembre            ore 20 - 22.15</p>	<p>Sono chiamati a partecipare specialmente i catechisti e gli animatori delle Foranie di: Ampezzo; Gorto; San Pietro in Carnia - Paluzza; Tolmezzo; Moggio; Tarvisio.</p>
<p><b>SAN GIORGIO            DI NOGARO</b>            Teatro parrocchiale            Piazza Duomo</p>	<p><b>Primo incontro</b>            Giovedì 17 settembre - ore 20 - 22.15  <b>Secondo incontro</b>  <i>Elementari e genitori</i>            Giovedì 24 settembre - ore 20 - 22.15  <i>Ragazzi, preadolescenti e giovani</i>            Mercoledì 23 settembre - ore 20 - 22.15</p>	<p>Sono chiamati a partecipare specialmente i catechisti e gli animatori delle Foranie di: Mortegliano; Porpetto; Palmanova; Latisana; Rivignano.</p>
<p><b>UDINE</b>            Cattedrale</p>	<p><b>Terzo incontro</b>            Venerdì 2 ottobre - ore 20 - 21.30</p>	<p>Sono chiamati a partecipare al terzo incontro, con l'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato, tutti i catechisti e animatori della Diocesi.</p>

# CATECHISTI IN CAMMINO NELL'ANNO DELLA MISERICORDIA

## I sussidi

Saranno disponibili e acquistabili tutti gli itinerari di catechesi dal 1° al 5° anno:

- PRIMO ANNO: «Dio è Amore».
- SECONDO ANNO: «Padre Nostro».
- TERZO ANNO: «Rimanete nel mio Amore».
- QUARTO ANNO: «Io sono la vite, voi i tralci».
- QUINTO ANNO: «Come Gesù».

Sarà inoltre pronto anche un libretto/vademecum con le istruzioni per utilizzare al meglio gli itinerari.

## Proposte di formazione permanente per l'anno pastorale 2015/2016

### Aggiornamento metodologico

Verranno proposte **tre serate di formazione**, ripetute in tre zone della Diocesi, che possano **aiutare i catechisti a lavorare con i bambini**. Si approfondiranno le dinamiche di gruppo, il leader del gruppo, come essere autorevoli, come condurre un incontro di preghiera.

### Esercizi spirituali nella vita corrente

Vista la numerosa partecipazione e l'alto gradimento, anche quest'anno pastorale **saranno riproposti gli «esercizi spirituali nella vita corrente»**, un incontro speciale con il Signore, per scendere in profondità, attingere alla sorgente zampillante dello Spirito, consolidare la propria vita di fede:

- a novembre per le foranie della zona sud della diocesi;
- a febbraio a Udine;

- durante la quaresima 2016 a Tolmezzo e Codroipo.

### **Pellegrinaggi e giornate di spiritualità**

Nell'anno del Giubileo sulla Misericordia, sarà proposto un **pellegrinaggio a Roma**.

A luglio 2016 sarà riproposto invece il **pellegrinaggio in Terra Santa**, la terra del Signore Gesù, per ripercorrere i luoghi e i momenti della vita terrena del Salvatore, di Maria e della prima Chiesa.

Dopo la Pasqua 2016, sarà organizzata una **giornata di spiritualità** in un suggestivo luogo di preghiera, arte e meditazione.

Le date di tutti questi appuntamenti saranno comunicate nelle giornate di formazione di settembre.

## **ESERCIZI SPIRITUALI 2015 PER DIACONI E MINISTRI ISTITUITI**

Da **sabato 1° a martedì 4 agosto** si terranno gli Esercizi spirituali riservati ai diaconi, aspiranti e candidati al diaconato permanente e accoliti, con possibile partecipazione delle spose.

Gli Esercizi inizieranno sabato alle ore 8,30 con la recita delle lodi per concludersi martedì subito dopo il pranzo. **Guiderà gli Esercizi il diacono don Francesco D'Alfonso, segretario della comunità diaconale della diocesi di Belluno-Feltre.**

Alcune avvertenze: non sono ammessi i pendolari o i saltuari; durante l'esperienza è richiesto il silenzio, la Liturgia delle Ore sarà animata.

Sede degli esercizi: Seminario di Castellerio

## CATECHESI ZERO-SEI ANNI: STRUMENTI E PERCORSI

**don Alessio Geretti**, direttore dell'Ufficio diocesano per l'Iniziazione cristiana e la Catechesi con **Pierluigi e Giulia Morsanutto**, co-responsabili dell'Ufficio di pastorale per la Famiglia e l'Équipe diocesana per la catechesi "zero-seianni"

**P**er secoli la Chiesa ha messo in atto un modello di iniziazione cristiana nel quale la richiesta dei sacramenti nasceva quasi sempre dal contesto di famiglie credenti, perciò la catechesi poteva dedicarsi a quel genere di persone che hanno bisogno di approfondire quel che già hanno iniziato a credere e a vivere.

In un contesto di quel tipo, la parrocchia è in grado di mettere a disposizione dei battezzati i mezzi necessari per sviluppare la fede ricevuta, le famiglie trasmettono la fede nella vita quotidiana – seppur con i limiti di ogni peccatore –, la cultura conferma i capisaldi della visione cristiana dell'esistenza; un tale modello per molto tempo ha generato santi.

Oggi, però, **i tre grembi che generano alla fede e aiutano a viverla – la famiglia, la parrocchia, la cultura – sono profondamente cambiati**, così il modello dell'iniziazione cristiana deve rinnovarsi e adattarsi alla realtà, per un'efficace trasmissione della fede.

**La catechesi "zero-sei anni" è un elemento importante di questo rinnovamento.** Le nostre parrocchie sono cioè chiamate ad accompagnare i genitori al Battesimo dei loro figli, a celebrare nel modo più curato possibile il Battesimo stesso e ad aiutare poi mamma e papà nella riscoperta della propria fede e nell'educazione religiosa dei piccoli, ben prima che cominci il tradizionale catechismo in età scolare.

Per realizzare tutto ciò, affiancando l'opera dei sacerdoti, **è indispensabile che ci siano delle nuove figure di catechisti, dedicati a questa**



## **missione e preparati per compierla adeguatamente.**

La nostra diocesi, nel nuovo anno pastorale, propone in tal senso momenti di formazione e strumenti utili a sacerdoti e nuovi catechisti per operare concretamente nelle comunità.

### ❁ STRUMENTI ❁

#### **Settembre 2015:**

- vengono pubblicati gli «**Orientamenti diocesani per la pastorale delle prime età**»;
- viene pubblicato il nuovo sussidio che contiene materiali e idee per l'educazione dei figli alla fede dal Battesimo ai sei anni.

#### **Ottobre 2015:**

- gli Orientamenti e i sussidi vengono condivisi con i sacerdoti e con gli organismi pastorali diocesani.

### ❁ PERCORSO DIOCESANO DI FORMAZIONE ❁

**Destinatari:** sacerdoti, diaconi, operatori di scuola materna parrocchiale o religiosa, catechisti battesimali già operanti, nuovi catechisti da formare, referenti di pastorale della famiglia.

#### **PRIMA TAPPA**

***“Tre giorni” formativa, riproposta in tre aree della diocesi***

#### **Giorni e luoghi:**

**23-24-25 ottobre 2015 a Udine** (per collina est, San Daniele, Fagagna, Tricesimo, Udine città);

**13-14-15 novembre 2015 a San Giorgio di Nogaro** (per la bassa friulana);

**27-28-29 novembre 2015 a Tolmezzo** (per la montagna, Gemona, Buja).

#### **Orari:**

venerdì e sabato: ore 18-21.30 / domenica: ore 15-18.30.

#### **Contenuti:**

- livello del chiarimento teologico (i fondamentali, alla luce degli Orientamenti diocesani);
- livello del discernimento pastorale (perché una prassi nuova nella situazione odierna);
- livello dell'allenamento metodologico (come si fa questa nuova catechesi zero-sei anni);
- Analisi dei materiali contenuti nei sussidi.

## SECONDA TAPPA

***Appuntamento formativo, riproposto nelle tre aree della diocesi***

### **Giorni e luoghi:**

**12 febbraio 2016 a Udine** (per collina est, San Daniele, Fagagna, Tricesimo, Udine città);

**13 febbraio 2016 a San Giorgio di Nogaro** (per la bassa friulana);

**27 febbraio 2016 a Tolmezzo** (per la montagna, Gemona, Buja).

### **Orari:**

ore 18.00-21.30.

### **Contenuti:**

- approfondimento teologico di alcuni contenuti;
- esercitazione metodologica e rilettura dell'esperienza.

## TERZA TAPPA

***Appuntamento unitario, per tutti i partecipanti ai primi due momenti, a Udine, nella domenica in albis 3 aprile 2016 (pomeriggio)***

Momento formativo e spirituale, durante il quale viene conferito uno specifico ed ufficiale mandato ecclesiale ai catechisti che si sono preparati alla missione della pastorale zero-sei anni.



# «AVERE A CUORE!»: UN ANNO PER DIVENTARE TESTIMONI DELLA MISERICORDIA DI DIO

don Maurizio Michelutti, direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile

**M**isericordia: una parola che risuona costante in tutti i discorsi di Papa Francesco; una parola che diventerà il centro dell'Anno Santo giubilare; una parola che risuonerà non soltanto nella Chiesa universale, ma anche nella nostra Chiesa friulana, anche per i ragazzi e per i giovani. Sempre di più, in questi anni, gli itinerari proposti dall'Ufficio di PG, non riguardano eventi isolati, ma cercano di compiersi nella ferialità del quotidiano: sussidi di catechesi e preghiera, incontri di spiritualità, iniziative di riflessione, eccetera. Non mancheranno, ovviamente, appuntamenti diocesani di incontro e comunione attorno al Vescovo. **Culmine dell'anno – ma non unicum – sarà la Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia, che avrà per tema proprio la “Beatitudine della misericordia”.** Tutto quello che abbiamo pensato insieme alle équipes giovani e ragazzi per questo prossimo anno pastorale ha l'intento di aiutare ad entrare in profondità in quello che è il più grande e meraviglioso sentimento di Dio, per renderlo vivo nella vita di ciascuno. Avere a cuore ciascun giovane è quello che – con tutti i nostri limiti – cerchiamo di fare e promuovere insieme, noi dell'ufficio, voi catechisti e animatori. «Avere a cuore!»: l'augurio è che ciascuno di noi possa ripetere e vivere questo ritornello, per essere anche noi degli autentici testimoni della misericordia di Dio.

## Formazione per catechisti e animatori di gruppi giovanili e presentazione degli itinerari di catechesi

All'inizio dell'anno pastorale si rinnoveranno i tradizionali appuntamenti formativi per catechisti e animatori di gruppi giovanili, organizzati congiuntamente dall'Ufficio di Pastorale Giovanile e dall'Ufficio per l'Iniziazione Cristiana e la Catechesi. Il tema dei corsi 2015-2016 è **“Sorpresi dalla Misericordia”**.

Brevemente, la proposta prevede:

**1. Una “tre giorni” di corso formativo di base** per chi sta per diventare catechista di bambini o animatore di gruppi di preadolescenti, adolescenti, giovani, genitori. Lo stage è aperto anche a chi è già catechista, ma desidera chiarire meglio identità, missione, contenuti e metodologia di lavoro.

Il corso si svolgerà nei giorni 1°, 2, 3 settembre, dalle 15 alle 19.30, al centro culturale “Paolino d’Aquileia” di via Treppo n° 5/B, Udine.

**2. Il corso di formazione per tutti i catechisti e gli animatori** di gruppi giovanili, sviluppato a sua volta in tre tappe. Il primo incontro prevede la partecipazione di Costanza Miriano, giornalista e scrittrice di fama internazionale sul tema della famiglia. Il secondo passo prevede **la presentazione degli itinerari di catechesi e animazione giovanile per l’anno 2015-2016**. Infine, il terzo incontro avrà la forma di un momento di preghiera in Cattedrale con l’Arcivescovo.

## LE DATE E I LUOGHI

### 1° incontro:

- Udine, centro “Paolino d’Aquileia”, giovedì 17 settembre dalle 15 alle 18;
- San Giorgio di Nogaro, teatro parrocchiale, giovedì 17 settembre dalle 20 alle 22.15.

### 2° incontro (appuntamenti per catechisti e animatori di ragazzi, adolescenti e giovani):

- Udine, centro “Paolino d’Aquileia”, giovedì 24 settembre dalle 20 alle 22.15;
- Tolmezzo, Casa della Gioventù, martedì 22 settembre dalle 20 alle 22.15;
- San Giorgio di Nogaro, teatro parrocchiale, mercoledì 23 settembre dalle 20.00 alle 22.15.

### 3° incontro (unico per tutti):

Cattedrale di Udine, venerdì 2 ottobre dalle 20 alle 21.30. L’incontro sarà presieduto dall’Arcivescovo, che consegnerà a tutti i catechisti e gli animatori la nuova Lettera Pastorale.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti, rimandiamo al sito internet [www.pgudine.it](http://www.pgudine.it)

## Sussidio 2015-2016: «*Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia*»

Nell'anno giubilare dedicato alla Misericordia, l'Ufficio diocesano di Pastorale Giovanile propone un **sussidio speciale** dedicato proprio a questo meraviglioso sentimento. Si tratta di uno strumento agile e snello, a supporto della catechesi per adolescenti e giovani.

Il sussidio è intitolato «*Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia*»: un titolo che lascia intravedere il tema della Giornata Mondiale della Gioventù prevista a Cracovia nell'estate 2016.

**Il sussidio si sviluppa attorno a due icone bibliche: la parabola del “Figliol prodigo”** (nota anche come “parabola del Padre misericordioso”) ci farà riflettere sulla figura amorevole e misericordiosa del Padre e sul rapporto che i figli hanno nei suoi confronti. In seguito, si passerà a una dimensione più “orizzontale”, ispirata alla parabola del “**Buon Samaritano**”: parleremo delle miserie dell'uomo odierno, dell'indifferenza, della cultura dello scarto, della misericordia “in azione”.

Tra le schede, inoltre, non mancheranno alcune **importanti figure di santi**, primi fra tutti san Giovanni Paolo II e santa Faustina Kowalska. Ci saranno anche riferimenti a santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) e san Massimiliano Kolbe.

Tra le schede, inoltre, non mancheranno alcune **importanti figure di santi**, primi fra tutti san Giovanni Paolo II e santa Faustina Kowalska. Ci saranno anche riferimenti a santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) e san Massimiliano Kolbe.

Il sussidio sarà presentato durante il corso di formazione per catechisti e animatori di gruppi giovanili, organizzato assieme all'Ufficio per l'Iniziazione Cristiana e la Catechesi (si veda pag. 10).



## Si inizia l'Anno pastorale con l'Arcivescovo

All'interno della proposta del sussidio trovano spazio alcuni momenti di spiritualità forte, aperti comunque a tutti gli adolescenti e i giovani dell'Arcidiocesi (quindi anche a chi non usufruisce del sussidio di PG). Si inizierà con **l'incontro dell'Arcivescovo con i giovani, in diverse macrozone del territorio diocesano**, per poi proseguire con i vari appuntamenti **"Bota fé – Metti fede"**, che si svolgeranno lungo tutto l'anno pastorale. All'incontro iniziale, l'Arcivescovo presenterà l'itinerario di spiritualità per l'anno pastorale 2015-2016.



Ecco il calendario degli incontri di inizio anno dei giovani con l'Arcivescovo, per macro-zone. Tutti gli appuntamenti inizieranno alle 20.30.

- **giovedì 8 ottobre nella chiesa di Gesù Buon Pastore (Udine)** per i giovani del Vicariato Urbano di Udine e della Forania di Variano;
- **venerdì 9 ottobre in duomo a Tolmezzo** per i giovani delle Foranie di Ampezzo, Gorto, Tolmezzo, San Pietro di Carnia, Moggio, Tarvisio;
- **giovedì 15 ottobre in duomo a San Daniele** per i giovani delle Foranie di Buja, Gemona, San Daniele, Fagagna, Tricesimo.
- **venerdì 23 ottobre in duomo a Rivignano** per i giovani delle Foranie di Codroipo, Rivignano/Varmo e Latisana;
- **giovedì 29 ottobre in duomo a Mortegliano** per i giovani delle Foranie di Mortegliano, Palmanova, Porpetto/San Giorgio di Nogaro;
- **venerdì 30 ottobre in chiesa a Buttrio** per i giovani delle Foranie di Tarcento, Cividale, Rosazzo, Nimis, S. Pietro al Natisone.

## In cammino verso la GMG 2016

L'anno pastorale 2015-2016 sfocerà, per i giovani, nell'attesissima **Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia**. In Polonia vivremo un momento straordinario di comunione, con i giovani di tutto il mondo riuniti in Cristo attorno al Papa. La forza attrattiva di ogni GMG porta con sé, tuttavia, il rischio di vivere



questo incontro mondiale come un evento isolato, che potrebbe rischiare di divenire estraneo al proprio vissuto quotidiano.

Per questo motivo, la GMG viene proposta dall'Ufficio diocesano di Pastorale Giovanile soltanto come **culmine di un percorso di spiritualità** alla scoperta della Misericordia, essenza stessa di Dio.

**Questo itinerario di avvicinamento si snoderà attraverso gli incontri «Bota fé – Metti fede»**, a partire dalla veglia di inizio anno dell'Arcivescovo in macro-zone. Faranno parte di questo cammino anche alcuni ulteriori momenti, quali la visita alla Risiera di San Sabba, la Santa Messa con il “mandato” ai gruppi partecipanti alla GMG e uno speciale concorso fotografico.

**Non dimentichiamo, poi la dimensione personale della preghiera**, i sussidi di Avvento e Quaresima, che vedranno protagonisti i gruppi parrocchiali, avranno una specifica direzione: la scoperta della Misericordia e l'incontro di questo amore divino con ciascuno di noi.

Tutti i gruppi che stanno pianificando la partecipazione alla GMG sono pertanto invitati ad avvicinarsi a tale evento fin da ora, lungo tutto l'arco dell'anno, per vivere assieme un intero Anno Santo dedicato alla Misericordia.

## Gli incontri «Bota fé» e l'itinerario di avvicinamento

**Dal 5 al 30 ottobre:** incontri con l'Arcivescovo per macro-zone.

**Domenica 8 novembre:** Bota fé; Seminario, ore 15.30.

**Domenica 29 novembre:** ore 20, Cattedrale: Bota fé con le immagini della Madonna di Loreto e del Crocifisso di San Damiano.

**Domenica 24 gennaio:** evento sulla memoria alla Risiera di San Sabba, con le quattro Diocesi della Regione.

**Venerdì 12 febbraio:** veglia di Quaresima; Cattedrale, ore 20.30.

**Domenica 28 febbraio:** festa dei giovani di Jesolo.

**Domenica 13 marzo:** Bota fé; Seminario, ore 15.30.

**Domenica 10 aprile:** Bota fé; Seminario, ore 15.30.

**Da venerdì 23 a lunedì 25 aprile:** Giubileo a Roma (per adolescenti delle classi 2000 e 2001 che non parteciperanno alla GMG)

**Venerdì 13 maggio:** veglia di Pentecoste; Cattedrale, ore 20.30.

**Venerdì 17 giugno:** evento in preparazione alla GMG, con “mandato” ai gruppi partecipanti.

La valenza e i temi dell'itinerario di avvicinamento saranno presentati negli incontri di formazione per catechisti e animatori organizzati assieme all'Ufficio Diocesano per l'Iniziazione Cristiana e la Catechesi (si veda pag. 10).

## Pastorale dei ragazzi

### Sussidio per preadolescenti: progetto triennale sulle virtù teologali

**A**l termine degli anni diocesani dedicati alle tre virtù teologali, l'équipe di Pastorale dei Ragazzi raccoglie l'invito dell'Arcivescovo a riflettere su una trilogia stabile di sussidi da dedicare alla fascia d'età preadolescenziale. Si tratta di un approfondito lavoro di revisione e di ampliamento dei tre percorsi progettati in occasione degli anni dedicati a fede, speranza e carità, al fine di proporre un **percorso stabile e organico di formazione catechistica ed esperienziale sulle tre virtù teologali**.

I catechisti "delle medie" avranno quindi a disposizione un percorso triennale, da utilizzare in relazione alle esigenze particolari di ogni gruppo di catechesi e di animazione.

Nell'anno 2015-2016 sarà proposta la nuova versione del primo fascicolo dedicato alla fede, che ripercorrerà i passi del sussidio **"Non ci ardeva forse il cuore?"** uscito tre anni fa. La presentazione del sussidio del primo anno sarà effettuata durante il corso di formazione per catechisti e animatori di gruppi (pag. 8).



### Gli incontri diocesani

**A**nche nell'anno pastorale 2015-2016, l'itinerario per preadolescenti prevede alcuni eventi diocesani. L'Ufficio di PG ripropone, infatti, la **Veglia di Avvento dei ragazzi con l'Arcivescovo (domenica 29 novembre, ore 16.00, in Cattedrale)** e la **Festa Diocesana dei Ragazzi (domenica 24 aprile a Lignano, in collegamento con il concomitante Giubileo dei Ragazzi di Roma)**.

Inoltre, in occasione dell'Anno Santo della Misericordia, l'Ufficio di Pastorale Giovanile propone un incontro speciale per tutti i ragazzi delle medie, previsto in calendario **sabato 25 giugno 2016**. Organizzeremo un **Pellegrinaggio della Misericordia**, in un luogo significativo della nostra Diocesi. Il programma sarà reso noto nei prossimi mesi.

Non mancherà la **MagicAvventura**, che dopo il successo dei *selfie* proporrà una esperienza web tutta da costruire.

## Oratorio: un tesoro da valorizzare

Oltre 270 parrocchie coinvolte, 120 “oratori” in Diocesi. Quasi 11.000 fruitori, in aumento nel tempo. Circa 3.000 animatori ed educatori, tra cui oltre 1.500 adolescenti tra i 15 e i 18 anni. Sono alcuni dei primissimi numeri della Ricerca Diocesana sugli



Oratori, avviata dall'Ufficio di Pastorale Giovanile, con l'appoggio dell'Arcivescovo e il sostegno scientifico dell'IRES F.V.G. Numeri che sono affiancati da considerazioni territoriali, demografiche, storiche, che vanno ben al di là della dimensione quantitativa.

Gli oratori in Diocesi sono un tesoro da valorizzare, come tante piccole perle preziose che costellano il nostro territorio. Occasioni educative in cui gli adolescenti possono fare da “fratelli maggiori” ai bambini e ai ragazzi, supportati a loro volta da educatori adulti e figure religiose.

Questi formidabili strumenti di evangelizzazione comunitaria sono oggetto di un percorso di valorizzazione, di cui la Ricerca Diocesana costituisce soltanto il primo tassello. Assieme ai referenti delle diverse realtà, in comunione con l'Arcivescovo, nei prossimi anni si camminerà assieme per capire in che modo sostenere gli oratori della nostra Arcidiocesi, autentici laboratori della fede al servizio del cammino di iniziazione cristiana.

# INSIEME PER SCOPRIRE LA VOCAZIONE DI OGNUNO

don Ilario Virgili, incaricato diocesano per la Pastorale vocazionale

**S**ono un segno di attenzione verso i giovani le iniziative vocazionali organizzate dal gruppo dei sacerdoti giovani e di recente ordinazione, dal Seminario Interdiocesano di Castellerio e da un gruppo di consacrate della nostra Arcidiocesi. Si tratta di quattro percorsi, tre “collaudati” e una novità riservata alle ragazze e alle giovani; attraverso finalità diverse, ci auguriamo che possano diventare una risposta concreta per la crescita spirituale e la maturazione umana dei nostri giovani, ragazzi e ragazze e bambini/e. Si tratta dei percorsi del «Gruppo Tabor» e del «Gruppo Chaire» e degli incontri di «Effatà» ed «Emmaus». Sinteticamente ve li presentiamo.

## ✿ GRUPPO TABOR PER RAGAZZI E GIOVANI TRA I 15 E I 25 ANNI

Tabor, è il monte dove Gesù si trasformò davanti agli occhi dei suoi discepoli; lì, Pietro, Giacomo e Giovanni dissero: «*Signore, è bello per noi restare qui!*» (Mt 17,4). Il “Gruppo Tabor” - ricordando la volontà di Gesù che «*prese con sé [i discepoli] e li condusse in disparte*» (Mt 17,1) - è un **itinerario rivolto a tutti i giovani maschi, dalla prima superiore in su, che esprimono una particolare generosità in parrocchia**, o che talvolta svolgono il servizio di ministranti o



Il Gruppo Tabor a Caorle.

capo-chierichetti, o che manifestano una particolare sensibilità per la vita sacramentale, liturgica e pastorale. La finalità di questo percorso è quella di aiutare i giovani a conoscere la volontà del Signore nella propria vita e scoprire così la propria vocazione. Il percorso ha una cadenza mensile e i sacerdoti giovani, collaborando assieme, sono impegnati ad animare gli in-



contri e ad accompagnare personalmente i giovani del gruppo, provenienti da tutto il territorio diocesano. Il tutto in un clima di amicizia, condivisione e preghiera. Se nelle vostre parrocchie e comunità vi sono giovani ben disposti a ricevere questo invito, proponetegli questa iniziativa e contattateci a questi recapiti: **don Ilario Virgili** al 3385612167; oppure scrivendo una mail a [gruppotabor@diocesiudine.it](mailto:gruppotabor@diocesiudine.it) oppure a [ilario.virgili@gmail.com](mailto:ilario.virgili@gmail.com)

### **Le date e i luoghi di incontro del "Gruppo Tabor" 2015-2016:**

- da martedì 2 a sabato 5 settembre 2015: Camporosso;
- domenica 11 ottobre 2015: Parrocchia di Lignano, ore 16;
- domenica 8 novembre 2015: BOTA FÈ - Seminario di Castellerio, ore 15.30;
- domenica 29 novembre 2015: Udine, Oratorio della Purità, ore 17.30 - 22;
- da domenica 3 a martedì 5 gennaio 2016: a Caorle;
- lunedì 8 febbraio 2016: giornata intera tra Barbana e Aquileia;
- domenica 6 marzo 2016: Parrocchia di Buja (S. Stefano), ore 16;
- domenica 3 aprile 2016: Parrocchia di Rivignano, ore 16;
- domenica 1° maggio 2016: Udine, Festa dei Ministranti.

## **❁ GRUPPO CHAIRE PER RAGAZZE E GIOVANI TRA I 15 E I 25 ANNI**

“Chaire”, è la traduzione dal greco del saluto che l’angelo Gabriele fa Maria: «Rallegrati»; «*Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te!*» (Lc 1,28). Nasce quest’anno – come novità – questa nuova proposta, completamente rivolta alle ragazze che esprimono una particolare generosità e sensibilità, o che a loro volta manifestano una particolare sensibilità per la vita sacramentale, liturgica e pastorale. La finalità del percorso è quella di aiutare le giovani a conoscere la volontà del Signore nella propria vita e scoprire così la propria vocazione. Similmente al “Gruppo Tabor”, anche gli incontri del “Gruppo Chaire” avranno cadenza mensile (di sabato pomeriggio) e saranno guidati da un’equipe di consacrate presenti in Diocesi che, negli ultimi mesi, hanno collaborato assieme all’Arcivescovo e ad alcuni sacerdoti per pensare e concretizzare la nuova proposta. Se nelle vostre parrocchie e comunità vi sono ragazze e giovani ben disposte a ricevere questo invito, proponete loro questa iniziativa e contattateci a questi recapiti: **don Ilario Virgili** al 3385612167; oppure scrivendo una mail a [gruppochaire@diocesiudine.it](mailto:gruppochaire@diocesiudine.it) oppure a [ilario.virgili@gmail.com](mailto:ilario.virgili@gmail.com)



**Le date e i luoghi di incontro del “Gruppo Chaire” 2015-2016, con orario dalle 16 alle 20.30:**

- domenica 8 novembre: BOTA FÈ - Seminario di Castellerio, ore 15.30;
- domenica 29 novembre: Veglia Diocesana - Cattedrale di Udine, ore 20.30;
- sabato 12 dicembre: Casa delle Suore Francescane, via Ronchi 29 – Udine;
- sabato 16 gennaio: Istituto “La nostra Famiglia” - Piccole Apostole, via Cialdini 29 - Pasian di Prato;
- sabato 20 febbraio: Casa delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice, via Zanon 10 – Udine;
- sabato 12 marzo: Casa delle Suore Rosarie, viale delle Ferriere 19 – Udine;
- sabato 2 aprile: Casa delle Suore della Provvidenza, via Scrosoppi 2 – Udine.

## ❁ EFFATÀ PER GIOVANI CRESIMANDI

«*Effatà - apriti al dono dello Spirito*», è un “mini-ritiro” proposto dal Seminario Interdiocesano, per tutti i giovani cresimandi che si preparano a celebrare il Sacramento della Confermazione. Organizzato come pomeriggio di spiritualità, “Effatà” offre la possibilità di prepararsi alla celebrazione della Cresima con un tempo di ascolto della Parola di Dio, di confronto e testimonianze. All’incontro, sono invitati a partecipare anche i catechisti dei singoli gruppi.

**Le date di “Effatà”:**

- sabato 7 novembre 2015;
- sabato 13 febbraio 2016;
- sabato 27 febbraio 2016;
- sabato 5 marzo 2016.

**Gli incontri si svolgono al Seminario di Castellerio, dalle ore 15.30 alle 17.30**

## ✿ EMMAUS

«*Emmaus – lo riconobbero nello spezzare il pane*» è un “mini-ritiro” proposto dal Seminario Interdiocesano, per tutti i bambini che si preparano a celebrare il Sacramento della Prima Comunione. Organizzato come pomeriggio di spiritualità, “Emmaus” offre la possibilità di prepararsi alla S. Messa di Prima Comunione con un tempo di ascolto della Parola di Dio, catechesi e testimonianze. All’incontro sono invitati a partecipare anche i catechisti dei singoli gruppi e i genitori dei bambini.

### Le date di “Emmaus”:

- sabato 9 aprile 2016;
- sabato 16 aprile 2016;
- sabato 23 aprile 2016;
- sabato 30 aprile 2016.

**Gli incontri si svolgono al Seminario di Castellerio, dalle ore 15.30 alle 17.30**

Per informazioni ed iscrizioni a “Effatà” o “Emmaus” contattate:

- **don Ilario Virgili**, *Direttore Spirituale del Seminario*, al 3385612167; oppure scrivendo una mail: [ilario.virgili@gmail.com](mailto:ilario.virgili@gmail.com)
- **don Maurizio Zenarola**,  *Rettore del Seminario*, al 3349687869; oppure scrivendo una mail: [rettore@seminario-udine.it](mailto:rettore@seminario-udine.it)

# LA MISERICORDIA NEL SERVIZIO ALLA CHIESA E ALLA FAMIGLIA

**Giulia e Pierluigi Morsanutto**, co-responsabili dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia

**G**li anni pastorali appena vissuti in Diocesi e dedicati alla Fede, alla Speranza e alla Carità ci hanno offerto l'opportunità di riscoprire e di approfondire le tre virtù teologali in un cammino di conversione. Abbiamo potuto così credere, desiderare e amare Dio con l'aiuto della grazia dello Spirito Santo.

La carità che il Padre ci dona è la sua grande misericordia. Nel quotidiano possiamo sperimentare l'infinita misericordia di Dio, che nonostante tutto ci ama infinitamente e desidera la nostra felicità: ci abbraccia, accogliendoci nelle nostre fragilità.

Crediamo che ogni servizio svolto per la Chiesa debba essere "imbevuto" di misericordia, quindi facciamoci aiutare da Papa Francesco per prepararci a vivere l'«Anno santo della Misericordia» con vero spirito pastorale di comunione e condivisione fraterna.

## ✿ CATECHESI BATTESIMALE E DELLE PRIME ETÀ

*« [...] il volto di Dio è quello di un padre misericordioso, che sempre ha pazienza. Avete pensato voi alla pazienza di Dio, la pazienza che lui ha con ciascuno di noi? Quella è la sua misericordia».*

(Papa Francesco, 17 marzo 2013)

In collaborazione con l'Ufficio per l'Iniziazione cristiana e la Catechesi, prosegue il cammino per l'accompagnamento dei genitori che chiedono il Battesimo dei loro bambini nella preparazione alla celebrazione, aiutandoli a riscoprire la bellezza della vita nuova in Cristo, e nella successiva educazione religiosa dei figli battezzati.

I membri della Commissione proporranno momenti formativi e pubblicheranno nuovi strumenti e materiali utili per la Catechesi 0-6 anni (vedi pag. 14).

## ❁ PERCORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO E ALLA FAMIGLIA

*« [...] lasciamoci avvolgere dalla misericordia di Dio; confidiamo nella sua pazienza che sempre ci dà tempo; abbiamo il coraggio di tornare nella sua casa, di dimorare nelle ferite del suo amore, lasciandoci amare da Lui, di incontrare la sua misericordia nei Sacramenti».*

(Papa Francesco, 7 aprile 2013)

Nelle **Foranie** proseguono i percorsi di preparazione al matrimonio cristiano a cura di numerosi presbiteri, coppie di sposi e singoli che con vera passione “prendono per mano” le giovani coppie, accompagnandole al Sacramento del Matrimonio.



Anche a **livello diocesano** vengono riproposti i cinque percorsi di preparazione al matrimonio cristiano e alla famiglia con la collaborazione di presbiteri e di coppie di sposi che, con spirito di servizio, si metteranno al fianco delle giovani coppie che intraprendono questo cammino.

Proseguono altresì i percorsi per l'accompagnamento dei fidanzati condotti da don Oscar Morandini nella modalità del fine settimana.

Orari e date dei percorsi sono consultabili sul sito dell'Arcidiocesi.

## ❁ SPIRITUALITÀ FAMILIARE E DI COPPIA

*«Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio».*

(Papa Francesco, Messaggio per la Quaresima 2015)

Nel cammino interiore degli sposi per realizzare la loro vocazione specifica, spazio fondamentale lo riveste la spiritualità. Occasione per pregare e ascoltare la Parola sono i pomeriggi di spiritualità familiare e di coppia proposti durante i tempi dell'Avvento e della Quaresima.

## ❁ SUSSIDIO «PREGARE IN FAMIGLIA E CON LE FAMIGLIE NELL'ANNO DELLA MISERICORDIA»

*« [...] lasciamoci avvolgere dalla misericordia di Dio; confidiamo nella sua pazienza che sempre ci dà tempo; abbiamo il coraggio di tornare nella sua casa, di dimorare nelle ferite del suo amore »*

(Papa Francesco, 7 aprile 2013)

Saranno elaborate schede di accompagnamento sul tema della misericordia per la valorizzazione di cinque figure care alla famiglia: la famiglia, i fidanzati, il papà, la mamma e i nonni. Potranno essere utilizzate durante le celebrazioni liturgiche e in famiglia. Contengono riflessioni, messaggi di Pontefici, brani della lettera pastorale del nostro Arcivescovo, storie per i più piccoli e preghiere. Le schede verranno consegnate nelle parrocchie e saranno scaricabili dal sito.

## ❁ "SPAZIO FAMIGLIA"

*"Lasciamoci rinnovare dalla misericordia di Dio ... e diventiamo strumenti di questa misericordia, canali attraverso i quali Dio possa irrigare la terra ..."*

(PAPA FRANCESCO, 31 MARZO 2013)

Il settimanale diocesano «la Vita Cattolica» curerà una rubrica mensile su vari temi per "dar voce alla famiglia". Parteciperanno coppie, persone e gruppi che vogliono offrire la loro testimonianza per parlare di famiglia raccontando esperienze, storie di vita e sviluppando riflessioni su iniziative e temi vari.

## ❁ COLLABORAZIONI CON «LA VITA CATTOLICA» E «RADIO SPAZIO - LA VOCE DEL FRIULI»

*«C'è tanto bisogno oggi di misericordia, ed è importante che i fedeli laici la vivano e la portino nei diversi ambienti sociali. Avanti!»*

(PAPA FRANCESCO, 11 GENNAIO 2015)

Nelle domeniche di Avvento e di Quaresima, sul settimanale «la Vita Cattolica» e sull'emittente diocesana «Radio Spazio», alcune famiglie rifletteranno sul Vangelo o una lettura del giorno in una prospettiva familiare.

## ❁ GRUPPI DI ANIMATORI PER LA PASTORALE FAMILIARE

*«Dio è uscito da se stesso per venire in mezzo a noi, ha posto la sua tenda tra noi per portarci la sua misericordia che salva e dona speranza».*

(PAPA FRANCESCO, 27 MARZO 2013)

L'Ufficio ha pensato di costituire un gruppo di giovani animatori da dedicare agli eventi diocesani organizzati dalla Pastorale familiare traendo spunto dalla positiva esperienza sviluppata dall'Ufficio nazionale (gruppo «Animatema di famiglia»). Si tratta di individuare tra gli operatori del territorio alcuni con una particolare sensibilità nei confronti della famiglia e dei bambini, predisporre per loro una specifica formazione, anche attingendo a quanto proposto a livello nazionale, creando un gruppo di animatori al quale far riferimento in alcune occasioni di incontro. Qui i genitori potranno partecipare senza aver la preoccupazione relativa all'accudimento dei propri figli, piccoli e grandi; l'attività degli animatori sarà per quanto possibile, non solo di intrattenimento, ma anche di accompagnamento dei figli in un percorso simile e per certi versi parallelo a quello seguito dai genitori per quella singola iniziativa.

La ricerca degli animatori per la costituzione del gruppo sarà fatta in raccordo con la pastorale giovanile e dell'iniziazione cristiana. Chi fosse interessato può contattare l'Ufficio Famiglia ai recapiti segnalati.

## ❁ ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO

- Martedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle 12;
- da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30, segreteria a cura della sig.ra Fabia Sacher.

Per eventuali necessità, le coppie incaricate sono disponibili previo contatto.

## ❁ CONTATTI

Telefono: 0432/414517 (responsabili) – 414523 (Sig.ra Fabia Sacher) – 414514 (segreteria Centro Attività Pastorali)

Web: all'indirizzo [www.diocesiudine.it](http://www.diocesiudine.it) cliccare, nella barra del menù, su «pastorale» quindi selezionare, dal menù a tendina «famiglia».

e-mail: [uff.famiglia@diocesiudine.it](mailto:uff.famiglia@diocesiudine.it)

## CONTINUA LA FORMAZIONE PER GLI ACCOMPAGNATORI DEI CATECUMENI

**P**renderà avvio a novembre 2015 il secondo anno di formazione del percorso proposto dal Servizio diocesano per il Catecumenato volto alla formazione per accompagnatori di fanciulli, giovani e adulti che chiedono i sacramenti dell'Iniziazione cristiana e per coloro che preparano chi chiede di completare il percorso di iniziazione cristiana.



L'Arcivescovo, nella grande veglia pasquale, amministra i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

In questo secondo anno – dedicato al tempo della mistagogia con particolare attenzione al sacramento della Riconciliazione e ad aspetti particolari e specifici dell'accompagnamento –, si approfondiranno i contenuti essenziali della fede cristiana:

- 1. *La fede nasce dall'ascolto. Rivelazione, storia di Dio e salvezza per l'uomo.***
- 2. *Dalla Pasqua di Cristo alla Pasqua del cristiano.***
- 3. *Sacramento universale di salvezza: una pietra di 2000 anni.***
- 4. *«Incontriamo Gesù» nei segni della fede.***
- 5. *Nascere - crescere - fare festa: iniziazione cristiana ieri e oggi.***
- 6. *Il IV Sacramento: celebrare la Misericordia del Signore***
- 7. *Cresima in età adulta - Piena comunione con la Chiesa Cattolica: le nuove frontiere della Evangelizzazione.***

Testo base di riferimento saranno le schede del percorso catechistico con opportuni inserimenti e integrazioni.



## Il calendario degli incontri

I primi quattro incontri si terranno il 3, il 10, il 17 ed il 24 novembre, sempre dalle ore 19.30 alle 22.

Dopo la pausa natalizia, gli appuntamenti formativi riprenderanno a metà gennaio per concludersi prima della Quaresima.

Sede del corso sarà l'oratorio del Sacro Cuore, a Udine in via Cividale.

## Iscrizioni

Per partecipare al Corso è necessaria l'iscrizione entro venerdì 16 ottobre 2015 alla segreteria del Servizio diocesano per il catecumenato, nei giorni di martedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 e il venerdì dalle 15 alle 18. Per informazioni più dettagliate: [www.catecumenato.diocesiudine.it](http://www.catecumenato.diocesiudine.it).

## FORMAZIONE DEL CLERO

L'enciclica di Papa Francesco «Laudato si'» e il ricordo del 40° del terremoto saranno al centro delle riflessioni su cui si svolgerà il primo **ciclo di incontri di aggiornamento del clero** che si terrà al Seminario di Castellerio, dalle ore 9.15 alle ore 12.30. Gli incontri sono programmati per **giovedì 5, 19 e 26 novembre 2015**.

Sono state fissate anche le date del **ritiro spirituale per il clero** che si vivrà **giovedì 8 ottobre** e quella degli **esercizi spirituali del clero** che si terranno **dal 9 al 13 novembre** sempre al Seminario di Castellerio.

## IL VICARIATO URBANO PROMUOVE L'INTEGRAZIONE GRAZIE A UN OPUSCOLO CON STORIE E RIFLESSIONI

«**S**o di addentrarmi in un campo complesso, ricco di opportunità, anche pastorali, ma, nel contempo, anche di rischi e criticità, ma se non si vuole restare bloccati nelle sabbie mobili o su terreni scivolosi bisogna volare alto. D'altra parte anche Gesù ha fatto così. Il mondo va cambiando ed il cambiamento va accolto, possibilmente va guidato perché evolva verso soluzioni positive e pacifiche». Così il vicario urbano della città di Udine, mons. Luciano Nobile, nella prefazione a **«Comunità cristiane testimoni e accoglienti. Per una spiritualità delle migrazioni»**, l'opuscolo frutto di due anni di lavoro e realizzato dal laboratorio costituitosi all'interno dello stesso Vicariato

urbano, coordinato da don Giancarlo Brianti e da Marco Bressan, direttore del Consiglio pastorale foraniale. L'opuscolo, prosegue mons. Nobile, *«ha lo scopo di aiutare le nostre comunità a prendere atto della realtà con occhi disincantati, ad ascoltare le testimonianze di chi giunge sin qui spinto dalle necessità, a vivere la dimensione dell'accoglienza e ad offrire la testimonianza della nostra fede che nell'altro vede il fratello ed in lui Gesù stesso»*.

Si tratta infatti di uno strumento ideato per essere utilizzato per momenti formativi all'interno dei consigli pastorali, tra i catechisti o in gruppi specifici da costituirsi. 75 pagine, il libretto è strutturato in 10 schede di riflessione che offrono ciascuna una testimonianza di un immigrato, la riflessione biblica, un passo del magistero della Chiesa, per arrivare alle proposta con-



crete e alla preghiera conclusiva.

«Il laboratorio da cui è partita l'idea - spiega don Brianti - si è prefisso vari obiettivi. Primo: conoscere la realtà dell'emigrazione nel territorio della città e all'interno delle singole parrocchie. In questo sono stati importanti i dati forniti dal Comune che hanno evidenziato realtà assai diverse. Secondo obiettivo è stato vedere come viviamo all'interno delle parrocchie il rapporto con gli immigrati. È emerso che generalmente c'è un atteggiamento di attenzione, rispetto, accoglienza ed incontro. Non c'è razzismo o xenofobia. Tuttavia sono ancora presenti pregiudizi, alcuni indotti da altri (ad esempio i mezzi di comunicazione, questi "mercanti della paura"), alcuni provocati da situazioni contingenti particolari. Per questo serve un percorso formativo che porti ad una conversione nel modo di vedere l'immigrazione». Il libretto è disponibile nella segreteria del CAP a Udine in via Treppo, 3.

## NASCE «ARS CANTICA», LA SCUOLA DI CANTO GREGORIANO

**N**ata dalla collaborazione tra l'Unione Società corali del Friuli (USCF) e l'Arcidiocesi di Udine, la Scuola di Canto gregoriano «Ars Cantica» ha lo scopo di formare cantori e direttori di coro nel canto liturgico. Il crescente interesse riscontrabile nelle numerose edizioni dei corsi di canto gregoriano, denominati «Verbum resonans», tenutisi nell'Abbazia di Rosazzo, corsi per altro aperti a chi già conosce e/o pratica il canto gregoriano, chiede oggi di aprire la strada per accedervi a chi non ha avuto modo di alfabetizzarsi e imparare a cantar leggendo. Oltre alla teoria, l'alfabetizzazione musicale, nella Scuola ci si esercita nel canto, nella prassi esecutiva e nella vocalità, e nella Liturgia.

La durata del corso è biennale e le lezioni si svolgono nel pomeriggio del sabato, ogni quindici giorni a partire da ottobre sino alla prima settimana di giugno. Il calendario verrà comunicato all'iscrizione. A conclusione di ciascuno anno scolastico gli allievi sosterranno un esame sulle materie svolte. Il contributo di partecipazione è di 100 euro per gli allievi effettivi, 80 euro per gli allievi uditori. Per iscrizioni e ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet [www.uscf.it](http://www.uscf.it) oppure chiamare il maestro Giovanni Zanetti al numero 347/8737361 o inviare un'email a [giovanni.zanetti9@virgilio.it](mailto:giovanni.zanetti9@virgilio.it).

## 8 SETTEMBRE: PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A CASTELMONTE

*In preghiera davanti a Maria, mater misericordiae*

**don Loris Della Pietra**, direttore dell'Ufficio liturgico diocesano

«**S**alve Regina, Mater misericordiae». Dall'alto Medioevo con queste parole la pietà del popolo di Dio invoca la Madre del Signore affinché chini i suoi occhi misericordiosi sui suoi figli in qualità di «advocata nostra». Tale titolo, poco conosciuto per quanto ripetuto da generazioni di devoti, non può che riaffiorare con rinnovato slancio nell'imminenza del Giubileo straordinario della Misericordia che papa Francesco ha voluto e che inizierà nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, l'8 dicembre di quest'anno, a cinquant'anni dalla conclusione del Concilio ecumenico Vaticano II.



A tre mesi di distanza, la nostra Chiesa diocesana si farà ancora una volta pellegrina a Castelmonte, secondo la tradizione che si ripete ormai da quaranta anni (la prima edizione avvenne proprio l'8 settembre 1976!): una grande vigilia dell'evento giubilare per guardare con Maria a Gesù, volto della misericordia del Padre. A ben pensare, il sisma del 1976, che ha dato origine al voto dei friulani a Madone di Mont, è stata una grande scuola di misericordia e di compassione che i friulani hanno ricevuto e dato.

Salendo a Castelmonte ci lasceremo guidare dalle parole di papa Francesco espresse a chiusura della bolla di indizione del Giubileo Misericordiae vultus (n. 24): «Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagna in questo Anno Santo, perché tutti

possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne. La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore. Scelta per essere la Madre del Figlio di Dio, Maria è stata da sempre preparata dall'amore del Padre per essere Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini. Ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende «di generazione in generazione» (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria. Questo ci sarà di conforto e di sostegno mentre attraverseremo la Porta Santa per sperimentare i frutti della misericordia divina. Presso la croce, Maria insieme a Giovanni, il discepolo dell'amore, è testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù. Il perdono supremo offerto a chi lo ha crocifisso ci mostra fin dove può arrivare la misericordia di Dio. Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno. Rivolgiamo a lei la preghiera antica e sempre nuova della Salve Regina, perché non si stanchi mai di rivolgere a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo Figlio Gesù».

Durante il cammino mediteremo su queste ed altre parole del papa per riscoprire il primato dell'azione sanante di Dio nei confronti dell'uomo e dell'impegno di compassione che ogni credente è chiamato ad avere per costruire quel mondo nuovo che ha le sue radici nel Vangelo di Cristo.

**Il raduno dei partecipanti è previsto per le ore 14.15 a Carraria per dare inizio alle 14.30 al pellegrinaggio con la benedizione dei pellegrini e la salita a piedi. Alle ore 17, sul piazzale del santuario, l'Arcivescovo presiederà la celebrazione eucaristica con l'affidamento della nostra Chiesa a Maria e il canto di lode del *Magnificat*. Proprio con questo canto, come ricorda papa Francesco, Maria celebra la misericordia di Dio che travalica i tempi, gli spazi e le generazioni.**

La celebre e antica antifona *Sub tuum presidium*, nel suo testo originale, faceva riferimento espressamente alla misericordia della Madre sotto la quale i cristiani vanno a ripararsi. La Chiesa friulana in preghiera si affiderà ancora a Maria per cercare riparo negli sconvolgimenti e nelle incertezze della storia e per essere essa stessa casa di misericordia per ogni uomo che attende salvezza.

# CORSI DI AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE

**Don Giancarlo Brianti**, direttore dell'Ufficio diocesano scolastico

**P**rosegono nel mese di settembre i corsi di aggiornamento per gli insegnanti di Religione cattolica, proposti dall'Ufficio Scuola diocesano che così vanno a completare l'offerta formativa avviata a giugno 2015 con la "due giorni" dedicata a «Relazioni efficaci e apprendimento significativo: prospettive e strategie pedagogiche».



## ✿ SCUOLA DELLA INFANZIA

**DATE:** giovedì 3 - venerdì 4 settembre 2015.

**TEMA:** «*Diventare "grandi" in casa, a scuola. Il contributo dell'IRC*»

Il processo di crescita di un bambino verso l'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e della relazione con l'altro si prolunga dalla famiglia alla scuola. In entrambi i contesti è importante riconoscere gli atteggiamenti pedagogici che supportano lo sviluppo. In tempi in cui i genitori sperimentano difficoltà nell'educazione dei figli, è inevitabile che gli insegnanti riflettano e individuino come affiancare i genitori nel loro compito educativo.

**RELAZIONI:** «*La famiglia: ambiente relazionale in cui sviluppare identità, autonomia e capacità relazionale*», Ezio Aceti, psicologo dell'età evolutiva; «*La famiglia di Nazareth nel racconto evangelico*», Rosanna Virgili, biblista; «*L'arte raffigura la famiglia di Nazareth e il bambino Gesù*», Maria Rosa Bonomi, autrice di testi per l'infanzia.

**SEDE:** Udine – Istituto Bearzi, Via Don Bosco 2

## ✿ SCUOLA PRIMARIA

**DATE:** lunedì 7 - mercoledì 9 - giovedì 10 settembre 2015.

**TEMA:** «*Resilienza e pace per le relazioni. Prospettive pedagogiche e interculturali*»

Il Corso ospiterà riflessioni sulla pace attraverso lo sguardo delle tradizioni religiose islamica ed ebraica. La costruzione della pace, particolarmente

te nell'epoca attuale segnata da conflitti e manifestazioni di intolleranza, chiede un umile esercizio dell'ascolto, della comprensione e del confronto reciproco.

**RELAZIONI:** «*La resilienza: apprendistato alla vita di relazione*», Antonella Arioli, pedagoga e docente a contratto all'Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza; «*La pace nella tradizione religiosa islamica*» Sharazade Housmand, islamista culturale; «*La pace nella tradizione religiosa ebraica*», Rav Luciano Caro, rabbino capo di Ferrara.

**SEDE:** Udine – Istituto Bearzi, Via Don Bosco 2.

**L'Ufficio Scuola diocesano informa che gli operatori pastorali interessati a partecipare agli incontri saranno ben accolti come uditori.**

## ❁ INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO NELLE PARROCCHIE ❁

**L**unedì 14 settembre prenderà avvio ufficialmente in regione il nuovo anno scolastico, anche se l'autonomia consente alle istituzioni scolastiche di adattare il calendario regionale alla propria realtà, per cui in alcune scuole le lezioni potrebbero iniziare qualche giorno prima.

Si tratta di un momento significativo per la gran parte delle famiglie delle nostre comunità, di rilevanza anche pastorale, dato che la scuola non è solo luogo di trasmissione dei saperi ma anche ambiente vitale per la comunicazione di valori. Proprio per prendere a cuore come comunità cristiana questo importante momento di vita familiare, **ogni parrocchia è invitata a ricordare nelle celebrazioni eucaristiche di domenica 20 settembre l'inizio dell'anno scolastico.**

La scelta di fare questa celebrazione in parrocchia è perché cresca la consapevolezza della comunità cristiana come comunità educante in relazione con le altre comunità educanti presenti sul territorio e perché i cristiani impegnati nella scuola, con tutta la comunità credente di cui fanno parte, riflettano alla luce della fede sul loro impegno professionale e di testimonianza.

Ai Parroci verrà inviata per tempo una lettera in cui si ricorda l'iniziativa, si offrono dei suggerimenti per le modalità organizzative, assieme ad una scheda liturgica con alcune proposte per la celebrazione. Potrebbe essere significativo, per l'animazione della Santa Messa, coinvolgere alcune persone della comunità che vivono l'esperienza scolastica (dirigenti scolastici, insegnanti, e in primo luogo gli insegnanti di religione, alunni, genitori, personale ausiliario).

## «SPES»: AL VIA IL SECONDO ANNO DELLA SCUOLA DI POLITICA ED ETICA SOCIALE

*Continua, dopo il successo del primo anno di lezioni, il percorso di alta formazione della Diocesi per pro-muovere l'impegno per il bene comune. Il secondo anno della Scuola sarà aperto anche a quanti non hanno preso parte al primo anno della SPES.*

**Luca Grion**, direttore della SPES

**S**empre più spesso si sente ripetere che la vocazione all'impegno socio-politico non è sostenuta da adeguati percorsi di formazione capaci di allenare lo sguardo ad abbracciare i problemi nella loro ampiezza e a scrutarli nella loro profondità. **SPES – Scuola di Politica ed Etica Sociale** – si propone di rispondere a tale esigenza, promuovendo quella che Luigi Alici, docente del primo anno della Scuola, ha definito come l'opera, quanto mai urgente, di «manutenzione ordinaria e straordinaria del pavimento etico delle nostre società». Una manutenzione che richiede tempo e pazienza e che necessita di «ago e filo, più che di forbici e mortaretti», favorendo «il collante della partecipazione» e arginando «il solvente dell'indifferenza».

I corsisti della SPES ascoltano la lezione del professor Evandro Botto.





## ❁ COS'É

SPES è un percorso biennale di alta formazione promosso dalla Pastorale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Udine in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Conferenza Episcopale Italiana e sostenuta dalla Fondazione CRUP.

**SPES è pensata per giovani che vogliono assumersi responsabilità politiche o amministrative nelle istituzioni locali, per nuovi amministratori e anche per amministratori di consolidata esperienza desiderosi di aggiornamento e rinnovamento.** Il primo ambito di impegno, per il quale il percorso è concepito, è l'amministrazione comunale, senza però escludere altre forme di politico.

SPES si propone come un luogo di imparzialità rispetto alla contrapposizione partitica; la Scuola, infatti, vuole essere un terreno d'incontro tra le diverse sensibilità politiche, nel quale addestrarsi al dialogo costruttivo. Imparzialità non significa però neutralità, poiché il terreno d'incontro proposto è quello disegnato dall'insegnamento della Dottrina Sociale della Chiesa, un patrimonio nel quale possono ritrovarsi "tutti gli uomini di buona volontà".

## ❁ QUALI SONO I SUOI OBIETTIVI

**SPES mira a coltivare una circolarità virtuosa tra conoscenze e competenze,** allenando uno sguardo critico sul reale e un approccio etico ai problemi politico-sociali. La sfida è ambiziosa, poiché **si propone di promuovere, ad un tempo, il sapere, il saper fare, il saper essere.**

Ciò implica, innanzi tutto, la necessità di studiare i presupposti antropologici ed etici dell'agire politico, individuando il loro fondamento razionale e confrontandosi con il patrimonio di pensiero della Dottrina Sociale della Chiesa.

In secondo luogo richiede la necessità di un approfondimento serio e rigoroso sulle grandi sfide del nostro tempo. Infine è necessario offrire, a chi ne avverte l'esigenza, la possibilità di un cammino spirituale, che aiuti chi vuole impegnarsi nell'ambito amministrativo e politico a consolidare la coscienza, la vita interiore, l'approfondimento della sapienza biblica. Nel far questo la SPES propone l'incontro con alcuni grandi maestri del Novecento; testimoni credibili di come fede, speranza e carità possano incarnarsi nell'esercizio concreto dell'azione politica.

## ❁ METODO DI LAVORO

SPES privilegia, per quanto possibile, un **procedere induttivo**: da alcuni problemi particolari (a partire da quelli che oggi un amministratore si ritrova più frequentemente e più faticosamente ad affrontare) all'evidenziare e chiarire i principi, le esigenze, i nodi concettuali. Non mancherà, comunque, la trattazione teorica di alcuni "fondamentali" dell'agire politico e del personalismo cristiano, guidata da relatori di altissimo profilo.



Il confronto nei laboratori.

**SPES prevede l'alternanza di diversi momenti formativi**: lezioni frontali, laboratori e lavori di gruppo, tavole rotonde in cui incontrare alcuni attori della vita sociale, culturale, economica e politica del nostro territorio, conferenze pubbliche e tempi di spiritualità.

## ❁ INFORMAZIONI

- **Sede dei lavori**: Centro Culturale "Paolino d'Aquileia", Via Treppo 5/B-33100 – Udine (UD)
- **Orari**: lezioni del venerdì dalle 18 alle 22; lezioni del sabato dalle 9:00 alle 19:00; ritiri spirituali dalle 9 alle 13.
- **Quota di iscrizione annuale**: € 400 (rateizzabili), comprensivi delle cene dei venerdì e di pranzi e cene del sabato. **L'edizione 2015-2016 è aperta anche a quanti non hanno partecipato al primo anno della SPES.**
- **Pre-iscrizioni**: entro il 5 ottobre 2015 (il modulo per la preiscrizione è disponibile on line all'indirizzo [www.spes.diocesiudine.it](http://www.spes.diocesiudine.it)):
- **Referenti**: Luca Grion (direttore SPES) e Fausto Stella (segretario SPES).
- **Contatti**: [spes@diocesiudine.it](mailto:spes@diocesiudine.it) – tel. 0432.414514.

# L'OFFERTA FORMATIVA.

## Il calendario del secondo anno



### **PERSONA E BENE COMUNE**

VENERDÌ 16 OTTOBRE 2015

**Inaugurazione secondo anno della SPES**

SABATO 17 OTTOBRE 2015

**La persona in questione**

*Antonio Da Re - Università di Padova*

### **DOTTRINA SOCIALE E IMPEGNO CIVILE**

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2015

**Ecologia e nuovo umanesimo**

*Simone Morandini - Facoltà Teologica del Triveneto*

SABATO 21 NOVEMBRE 2015

**Ritiro spirituale dedicato alla figura di Giuseppe Lazzati**

VENERDÌ 11 DICEMBRE 2015

**Immigrazione e sicurezza**

*Michele Nicoletti - Università di Trento e deputato alla Camera*

SABATO 12 DICEMBRE 2015

**Nuove povertà, accoglienza, integrazione**

*Walter Magnoni - responsabile della Pastorale Sociale della Diocesi di Milano*

### **ECONOMIA E LAVORO**

VENERDÌ 15 GENNAIO 2016

**Cooperazione e sussidiarietà**

*Fabrizio Pagani - Capo della Segreteria tecnica del Ministro dell'Economia*

SABATO 16 GENNAIO 2016

**Ritiro spirituale dedicato alla figura di don Luigi Sturzo**

VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2016

**La riforma del sistema socio-sanitario**

*Carlo Beraldo - Università di Trieste, direttore dell'IRSSSES*

SABATO 20 FEBBRAIO 2016

**La "terza via" dell'economia civile**

*Alessandra Smerilli - Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium»*

### **SISTEMA POLITICO E AMMINISTRATIVO**

VENERDÌ 11 MARZO 2016

**L'autonomia regionale tra passato e futuro**

*Beppe Zorzi - Fondazione trentina Alcide De Gasperi*

SABATO 12 MARZO 2016

**Democrazia e partecipazione**

*Giovanni Guzzetta - Università Roma "Tor Vergata"*

VENERDÌ 8 APRILE 2016

**Partecipazione e mediazione**

*Franco Miano - Università Roma "Tor Vergata"*

SABATO 9 APRILE 2016

**Ritiro spirituale dedicato alla figura di Alcide De Gasperi**

### **COLLOQUIO CONSENSO E COMUNICAZIONE**

VENERDÌ 13 MAGGIO 2016

**Stampa e verità**

*Francesco Occhetta - giornalista de "La Civiltà Cattolica"*

SABATO 14 MAGGIO 2016

**Politica e new media**

*Stefano Lucchini - esperto di comunicazione aziendale*

SABATO 18 GIUGNO 2016

**Ritiro spirituale dedicato alla figura di Giorgio La Pira**

## L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE: ecco l'offerta formativa

**D**allo scorso mese di giugno, all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine è disponibile il nuovo annuario sia in formato cartaceo, sia elettronico sul sito [www.issrudine.it](http://www.issrudine.it). In esso è possibile confrontare nel dettaglio l'offerta formativa del prossimo anno accademico 2015-2016 che prenderà avvio con il mese di ottobre e al quale è già possibile iscriversi. Come molti già ben sanno, l'Istituto è una istituzione accademica promossa dall'Arcidiocesi di Udine a servizio della formazione teologica, filosofica e umanistica dei laici, donne e uomini, al fine di promuovere lo studio approfondito della fede cristiana e delle altre esperienze religiose, di incentivare il confronto del cristianesimo con la cultura contemporanea, di promuovere il dialogo interculturale nel contesto della società pluralista, di favorire l'assunzione di competenze professionali nella vita ecclesiale, nel mondo della scuola e del lavoro. La sua attività può considerarsi di rilievo regionale e non solo locale: infatti conta tra i suoi iscritti studenti che provengono dalle Province di Udine, Gorizia e Pordenone (che lo preferiscono all'ISSR di Portogruaro) e Trieste dove è possibile frequentare solo il triennio iniziale. Attualmente gli studenti iscritti sono oltre 250 (età media 28 anni circa) e il corpo docente è composto da 40 insegnanti. I cristiani impegnati nei vari settori della pastorale saranno particolarmente interessati a molti dei corsi che vengono proposti. Per questo motivo alcuni verranno promossi e suggeriti ai singoli operatori anche in collaborazione con gli Uffici Pastoralis maggiormente coinvolti nei diversi temi. Oltre al percorso accademico che si sviluppa secondo uno schema universitario di 3+2 anni e permette di conseguire i titoli accademici di Laurea e di Laurea Magistrale in Scienze Religiose, vi è la possibilità di iscriversi e frequentare singoli corsi (con o senza esame) oppure di concordare un programma personalizzato al termine si consegue un Diploma di Teologia riconosciuto dalla nostra Arcidiocesi.

### ✿ ORARIO DI SEGRETERIA

Aperta al pubblico ogni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 16.00 alle 18.30. Giovedì chiuso. Viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE - tel. 0432.298120 - fax 0432.298119 - e-mail: [info@issrudine.it](mailto:info@issrudine.it) - sito web: [www.issrudine.it](http://www.issrudine.it)

***Insegnamenti previsti***

ARCHEOLOGIA CRISTIANA  
 ARTE E ICONOGRAFIA CRISTIANA  
 CATECHETICA GENERALE  
 DIDATTICA E METODOLOGIA 2: IRC  
 DINAMICHE DELLA COMUNICAZIONE  
 DIRITTO CANONICO  
 ECUMENISMO  
 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA E ONTOLOGIA  
 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE E ATEISMO  
 FILOSOFIA SISTEMATICA: ETICA  
 L'INIZIAZIONE CRISTIANA: TEOLOGIA E PROBLEMI ATTUALI  
 LINGUAGGIO MULTIMEDIALE  
 LITURGIA  
 METODOLOGIA TEOLOGICA  
 MORALE FONDAMENTALE  
 MORALE SESSUALE E FAMILIARE  
 PEDAGOGIA GENERALE  
 RELIGIONI NEL MONDO 2: BUDDISMO E INDUISMO  
 SACRA SCRITTURA AT 1: LIBRI STORICI  
 SACRA SCRITTURA AT 2: PROFETI  
 SACRA SCRITTURA NT 1: SINOTTICI E ATTI  
 SACRA SCRITTURA NT 3: LETTERATURA GIOVANNEA  
 SACRA SCRITTURA: INTRODUZIONE GENERALE  
 STORIA DELLA CHIESA ANTICA  
 STORIA DELLA CHIESA MODERNA 2 E CONTEMPORANEA  
 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE  
 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
 STORIA DELLE CHIESE LOCALI  
 TEOLOGIA DOGMATICA 2: CRISTOLOGIA  
 TEOLOGIA DOGMATICA 4: ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA  
 TEOLOGIA DOGMATICA 5: SACRAMENTI  
 TEOLOGIA: INTRODUZIONE E FONDAMENTALE  
 TIROCINIO  
 SEMINARIO TEOLOGICO  
 Proposta A: LEGGERE IL LIBRO DELLA NATURA.  
 UNA SFIDA ALLA/NELLA FEDE  
 Proposta B: L'AVVENTURA DEL CONCILIO VATICANO II  
 Proposta C: CARATTERI DISTINTIVI DELLA TRADIZIONE CRISTIANA  
 AQUILEIESE DA VITTORINO DI POETOVIO A PAOLINO II  
 SEMINARIO TEOLOGICO INTERDISCIPLINARE  
 Proposta A: PERCORSI NOVECENTESCHI DI SPIRITUALITÀ:  
 UNA PROSPETTIVA FEMMINILE  
 Proposta B: LA CHIESA NELLA LUMEN GENTIUM E NELLA  
 GAUDIUM ET SPES A 50 ANNI DAL CONCILIO

***Docente***

PIUSSI SANDRO  
 GERETTI ALESSIO  
 GROSSO FEDERICO  
 MONTAGNINI FLAVIA  
 BOLELLI KATIA  
 MAZZOCATO PIERLUIGI  
 DEL NIN FRANCO  
 CUCUZZA ALESSANDRO  
 GERMANO FAUSTA  
 GISMANO FRANCO  
 GENERO GUIDO  
 BOLZON MARCO  
 DELLA PIETRA LORIS  
 CUCUZZA ALESSANDRO  
 GISMANO FRANCO  
 DEL MISSIER GIOVANNI  
 CANDUSSIO SABRINA  
 MAGRIS ALDO  
 LAMANNA ROSANGELA  
 GIORDANI GIORGIO  
 GRASSO SANTI  
 GRASSO SANTI  
 ROMANELLO STEFANO  
 DE BORTOLI ANTONELLA  
 DE BORTOLI ANTONELLA  
 FRESCHI CLAUDIO  
 FRESCHI CLAUDIO  
 PIUSSI SANDRO  
 FRAUSIN SERGIO  
 MAGARELLI LORENZO  
 ROSSI FRANCESCO  
 GROSSO FEDERICO  
 MONTAGNINI FLAVIA  
 MAGARELLI LORENZO  
 MALNATI ETTORE  
 PERSIC ALESSIO  
 CESCHIA MARZIA  
 QUALIZZA MARINO

# VERSO L'OTTOBRE MISSIONARIO

Tema dell'edizione 2015 è «Abitare la strada – dalla parte dei poveri»

Stefano Comand, segretario dell'Ufficio Missionario Diocesano

«**A**bitare la strada - dalla parte dei poveri» è lo slogan per la 89<sup>a</sup> Giornata Missionaria Mondiale (Gmm) 2015 che si celebra il prossimo 18 ottobre. Il tema è stato scelto, come ogni anno, da Missio, Organismo pastorale della CEI, che lo spiega così:

*«Iniziando insieme un nuovo anno pastorale, abbiamo pensato di proporre una riflessione seria e concreta riguardo a ciò che rappresenta il “cuore” della missione, cioè l’impegno ad uscire da noi stessi, a camminare verso l’altro, il fratello in cui incontriamo l’ALTRO, cioè Dio stesso! Cammin facendo la nostra consapevolezza di essere missionari, “inviati” da Gesù stesso, ci rende più attenti alle sfide che il mondo ci*

*presenta ogni giorno. Le periferie ci sembrano così il luogo dell’Annuncio, là dove il Vangelo riacquista forza, perché è lieta notizia per tutti! Gesù ha annunciato “Beati i poveri” non in quanto indigenti, ma perché è possibile che siano maggiormente predisposti a cercare Dio senza pregiudizi e a seguirlo senza troppe resistenze del cuore.*

*“Dalla parte dei poveri” non è solamente un invito a “schierarsi” a favore di una categoria generale di persone, di cui magari sentiamo sempre parlare, ma senza “incontrarli” veramente... È invece il modo di agire di Cristo stesso, che emerge dall’ascolto del Vangelo, perché il Signore non si è mai posto “contro” qualcuno, ma a fianco di tutti, camminando insieme a coloro che incontrava, poveri, malati nel corpo e nello spirito, uomini e donne in ricerca,*



*delusi dalla vita... A ciascuno di essi Gesù ha offerto uno sguardo nuovo, lo sguardo della sua Misericordia, capace di guarire ogni vita! In ogni anno liturgico noi celebriamo il “Mistero di Cristo” che non è un ‘segreto da svelare’ ma un dono da approfondire sempre meglio, cioè la lieta notizia di un Dio che è Padre ed ama talmente l’umanità da offrire nel Figlio la vita e la salvezza ad ogni uomo e donna della storia. Ma l’anno 2015-2016 sarà davvero particolare per le nostre comunità, dato che nel 50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, Papa Francesco ha voluto offrire alla Chiesa tutta un Anno Santo della Misericordia, perché “la Chiesa possa rendere più visibile la sua Missione”, cioè l’impegno (che era già proposto da Papa Giovanni XXIII quando volle indire il Concilio!) di vivere “usando la medicina della misericordia, piuttosto che imbracciare le armi del rigore”!*

*Ecco allora l’invito ad iniziare l’anno pastorale con il mese dedicato alla missione, e a continuarlo impegnandoci sempre con forza ad essere “popolo di Misericordia”, cioè uomini e donne che sanno farsi compagni di viaggio di qualunque fratello e sorella, poveri come loro, ma uniti per accogliere il dono dell’Amore che libera il cuore. Solo con questa libertà potremo incarnare lo “stile dell’inclusione” e non più quello dell’esclusione dell’altro, potremo essere noi stessi ‘storia di salvezza’ per chi ci incontra!*

*Vivere “dalla parte dei poveri” non sarà dunque solo uno sforzo della nostra volontà umana, ma la normale conseguenza di un cuore convertito dall’amore, di un cuore che ha ‘conosciuto’ e sperimentato che Cristo, il Vivente, è “dalla parte” di ciascuno di noi!».*

In preparazione alla Giornata missionaria viene proposta, come ogni anno, **la veglia missionaria diocesana presieduta dall’Arcivescovo**; essa si celebra **venerdì 16 ottobre alle ore 20.30** nella parrocchia di San Giovanni al Natisone.

Si ricorda che presso il **Centro Missionario Diocesano da settembre sarà disponibile materiale vario per l’animazione dell’Ottobre Missionario**: salvadanai e buste per la raccolta delle offerte, manifesti, itinerari formativi, opuscolo per l’animazione delle cinque settimane del mese missionario, messaggio del S. Padre per la Giornata Missionaria Mondiale, rosari missionari.

Come ogni anno si provvederà a mandare ad ogni parrocchia del materiale di animazione (locandine, dépliant, opuscoli, ecc).

**Si invitano i parroci e gli operatori pastorali che necessitino di altro materiale a recarsi presso l’Ufficio Missionario diocesano in via Trep-pò 3 a Udine, tel. 0432 414501; e-mail: uff.missioni@diocesiudine.it.**

# CHIESA UDINESE PROTAGONISTA PER TRASMETTERE AI GIOVANI LA MEMORIA

Anna Piuzzi, Segretaria della Commissione per il 40° del terremoto

Il 6 maggio 2016 saranno trascorsi 40 anni dal terremoto del '76, tragedia immane che mise in ginocchio il nostro Friuli. Una ricorrenza significativa che in regione sarà ricordata e celebrata da comunità ed istituzioni. Anche la Chiesa udinese vuole dare il proprio fattivo contributo, soprattutto per rendere



questo quarantesimo un'occasione di riflessione e di confronto. **L'arcivescovo di Udine, mons. Andrea Bruno Mazzocato, in accordo con il Collegio dei Vicari foranei, ha così istituito un'apposita commissione diocesana incaricata di ideare un progetto della memoria.** A coordinare questo nuovo organismo è uno dei protagonisti del terremoto e della stagione della ricostruzione: **mons. Duilio Corgnali**, vicario foraneo di Tarcento e storico direttore del settimanale «la Vita cattolica».

Lo scopo di questa iniziativa, senza intenti celebrativi, è di riannodare il filo della memoria e soprattutto mettere a frutto un'occasione imperdibile per la trasmissione di quell'esperienza alle nuove generazioni. Un ricordo però non fine a sé stesso, ma in grado di lanciare un messaggio forte, capace di essere strumento utile in questo nostro tempo in cui i “terremoti” – dalla crisi economica all'individualismo – sono numerosi e minano gravemente la società.



L'intenzione è operare come fa la "memoria biblica" che non ricorda un fatto storico di 2000 anni fa, ma rende attuale ed incarna nell'oggi ciò che accadde allora, così deve essere il ricordo del terremoto.

**La Chiesa udinese all'indomani del 6 maggio 1976 fu un fondamentale punto di riferimento per il popolo friulano, vivendo una stagione di grande vitalità,** basti pensare agli stimoli e alla visione di lungo periodo sbocciati dall'Assemblea dei cristiani del Friuli che si tenne a Udine, al Palasport Carnera, dal 17 al 19 giugno 1977 con le «relazioni dalla base» tutte orientate a individuare un cammino di ricostruzione e rinascita, materiali, ma anche spirituali, culturali e pastorali del Friuli.

La Commissione diocesana per il 40° ha già iniziato ad incontrarsi e sta programmando l'articolato lavoro dei prossimi mesi.

Fanno parte dell'organismo diocesano: mons. Duilio Corgnali (coordinatore); don Luigi Gloazzo, direttore della Caritas diocesana, don Alessio Geretti, direttore dell'Ufficio Catechesi; don Giancarlo Brianti, direttore dell'Ufficio Scuola; Grazia Fuccaro, direttore dell'Ufficio Comunicazioni sociali; don Maurizio Michelutti, direttore della Pastorale giovanile; Claudio Malacarne, direttore dell'Ufficio Migrantes; Cinzia e Gian Marco Campeotto, direttori dell'Ufficio Famiglia; don Roberto Gabassi, moderatore del Consiglio presbiterale diocesano; Piera Burba, direttore del Consiglio pastorale diocesano; Nella Dosso, direttore della Consulta dei Laici; mons. Valentino Costante, vicario foraneo di Gemona; mons. Angelo Zanello, vicario foraneo di Tolmezzo; mons. Rizieri De Tina, vicario foraneo di Nimis; mons. Roberto Bertossi, parroco di Venzone; Roberto Pensa, direttore de «la Vita cattolica»; Marco Tempo, direttore di Radio Spazio 103; suor Fides Bertoldi, di Bordano; Anna PiuZZi, Ufficio Comunicazioni sociali; i giornalisti Giorgio Banchig e Paolo Medeossi; Alessio Persic, dell'Università cattolica di Milano; Bruno Tellia, Bernardo Cattarinussi e Mauro Pascolini dell'Università di Udine.

# LA CHIESA FRIULANA A PORTATA DI MOUSE

Anna Piuzei, Ufficio Comunicazioni sociali

Il sito internet dell'Arcidiocesi di Udine è sempre di più una preziosa finestra sul web per dare spazio e far conoscere la Chiesa friulana e il suo impegno sul territorio. All'indirizzo [www.diocesiudine.it](http://www.diocesiudine.it) è infatti possibile, con un semplice click, visitare le pagine dedicate all'Arcidiocesi, all'Arcivescovo, ma anche a quelle dei diversi Uffici pastorali e delle ventiquattro Foranie. È dunque facile e veloce scaricare sussidi e consultare documenti, così come è possibile restare



sempre aggiornati sugli eventi diocesani, foraniali e delle parrocchie.

Tutte possibilità che stanno riscuotendo un grande successo: sono, infatti, quasi 8 mila gli accessi mensili al sito, oltre 250 al giorno. E i click arrivano anche dall'estero, in primis da Francia, Brasile, Argentina, Stati Uniti, Irlanda, Canada e Ungheria, segno questo che il sito della Diocesi costituisce un legame con i tanti emigranti friulani sparsi in ogni angolo del mondo. Il sito della Diocesi è inoltre una preziosa occasione per far conoscere quello che le diverse comunità parrocchiali fanno sul territorio con instancabile operosità.

Si sollecita dunque vivamente tutte le parrocchie e foranie a inviare all'indirizzo e-mail [sito@diocesiudine.it](mailto:sito@diocesiudine.it) notizie riguardanti le iniziative in programma con il relativo materiale: saranno immediatamente pubblicate. Allo stesso indirizzo potranno pervenire anche i bollettini parrocchiali e gli orari delle Sante Messe.

Non solo. L'Arcidiocesi di Udine ha anche un aggiornatissimo profilo Facebook a cui vi invitiamo a mettere il vostro "mi piace"; anche qui le notizie vengono pubblicate e diffuse. Insomma, si tratta di uno spazio articolato e dinamico che costituisce una vetrina importante – di cui approfittare – per far conoscere la vita della Chiesa friulana.

## AGOSTO-DICEMBRE 2015

### **1-2-3 settembre**

Stage per nuovi catechisti e animatori giovanili (Udine, Centro culturale "Paolino d'Aquileia")

### **8 settembre**

Pellegrinaggio diocesano al santuario mariano di Castelmonte

### **12 settembre**

Incontro diocesano dei Referenti foraniali d'ambito e dei Direttori dei Consigli pastorali foraniali (Udine, Centro culturale Paolino d'Aquileia, ore 18)

### **27 settembre**

Apertura dell'anno pastorale nelle foranie

### **2 ottobre**

Incontro diocesano dei catechisti e degli animatori con l'Arcivescovo (Cattedrale, ore 20)

### **8 ottobre**

Ritiro spirituale del clero (Seminario di Castellerio, ore 9.15)

### **11 ottobre**

Ordinazione diaconale (Cattedrale, ore 16)

### **16 ottobre**

Veglia missionaria diocesana presieduta dall'Arcivescovo (San Giovanni al Natisone, ore 20.30)

### **24 ottobre**

Incontro diocesano degli aderenti alle associazioni che compongono la Consulta diocesana dei laici associati con l'Arcivescovo (Udine, Centro culturale Paolino d'Aquileia, dalle ore 15.30 alle ore 17.30)

### **5-19-26 novembre**

Incontri di formazione del clero (Seminario di Castellerio, ore 9.15)

### **7 novembre**

L'Arcivescovo celebra la Santa Messa alla B.V. delle Grazie a Udine alle ore 19 cui parteciperanno, in particolare, gli aderenti alla "Coldiretti" della provincia di Udine

### **9-10-11-12-13 novembre**

Esercizi spirituali del clero (Seminario di Castellerio)

### **29 novembre**

Veglia di Avvento dei ragazzi presieduta dall'Arcivescovo (Cattedrale, ore 16)

### **8 dicembre**

Celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo nel 15° anniversario della sua ordinazione episcopale (Cattedrale, ore 19)

### **10 dicembre**

Incontro dell'Arcivescovo con gli amministratori pubblici e i parlamentari (Udine, Centro culturale "Paolino d'Aquileia", ore 18)

### **13 dicembre**

Apertura dell'Anno Santo (Cattedrale, ore 16)

# ANNO DELLA MISERICORDIA

**I**l Papa invita tutti i battezzati a tornare come figli prodighi al Padre della Misericordia. In questo pellegrinaggio verso l'abbraccio del Padre sarà facile riconoscersi più fratelli tra di noi e più fratelli con tutti i cristiani; anche con quelli di terre lontane, spesso esposti alla persecuzione a causa della loro fede. Essi aspettano da noi maggiore attenzione, solidarietà e vicinanza nella preghiera.

**Seguendo l'iniziativa del Papa, noi, cristiani di Udine, potremo dare continuità al cammino diocesano degli scorsi anni passando dall'Anno della Carità all'Anno della Misericordia.** È una provvidenziale opportunità per penetrare più a fondo le «insondabili ricchezze del Cuore di Cristo» e di Dio Padre che ce lo ha donato. Il nostro Dio è Carità e lo scopriamo nei gesti e nelle parole di misericordia di Gesù che è «il volto della misericordia del Padre»; così lo definisce splendidamente il Papa nella bolla di indizione dell'Anno santo. Scrive il Papa: «*La misericordia è la parola chiave dell'agire di Dio*» perché la Sacra Scrittura ci rivela che il nostro Dio verso gli uomini è «paziente e misericordioso». E lo scopriamo nei gesti del buon samaritano che è Gesù stesso, teneramente compassionevole e solidale verso ogni uomo.

+ **Andrea Bruno Mazzocato,**  
arcivescovo di Udine



”